

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
“ALUMNI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA”

Art. 1 – Denominazione

Con il presente Statuto è costituita, ai sensi dell'art. 18 della Costituzione e degli artt. 36 e ss. del Codice Civile, l'Associazione “*Alumni dell'Università degli Studi di Foggia*”, di seguito denominata “Associazione”.

Art. 2 – Sede sociale

L'Associazione ha sede legale in Foggia alla Via Gramsci n. 89/91, presso gli Uffici centrali dell'Università degli Studi di Foggia. Il Consiglio Direttivo potrà istituire sedi secondarie e rappresentanze anche all'estero.

Art. 3 – Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Lo scioglimento dovrà essere appositamente deliberato a norma dell'art. 16 del presente Statuto.

Art. 4 – Scopo e oggetto sociale

La presente Associazione, costituita senza scopo di lucro, si propone il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) diffondere la tradizione e la cultura sviluppata dall'Università degli Studi di Foggia;
- b) coinvolgere gli “Alumni” in prima persona nella costruzione del futuro dell'Università degli Studi di Foggia, rendendoli parte attiva dell'Istituzione che li ha formati;
- c) costruire una rete di contatti tra gli “Alumni” dell'Università degli Studi di Foggia che favorisca lo sviluppo di rapporti culturali e professionali in ogni ambito e luogo;

d) creare e sostenere rapporti fra l'Università degli Studi di Foggia e le organizzazioni private e pubbliche, italiane ed estere, nelle quali operano gli "Alumni";

e) attivare una solida rete di persone, competenze e professionalità disponibili a supportare - anche attraverso donazioni o altre forme di contribuzione e sponsorizzazione - progetti basati su comuni valori e obiettivi e a supportarsi reciprocamente in nome di questi stessi valori e obiettivi.

Per il raggiungimento di tali scopi, l'Associazione può - in via esemplificativa e non tassativa ed esclusiva - svolgere le seguenti attività, on line e on site, direttamente o attraverso gruppi, sezioni o altre associazioni ad essa collegati:

- realizzare o incentivare l'organizzazione di eventi e iniziative culturali, di interesse professionale, scientifico, artistico, ricreativo e /o sportivo;
- realizzare o incentivare l'organizzazione di seminari, studi, attività didattiche, anche in collaborazione con reti nazionali e internazionali, ordini professionali, associazioni imprenditoriali e sindacali, altri atenei;
- istituire o incentivare l'assegnazione di borse di studio e/o assegni di ricerca in favore di studenti, diplomati e laureati presso l'Università degli Studi di Foggia;
- attivare qualsiasi tipo di azione di *networking* fra gli "Alumni" a livello nazionale e internazionale;
- contribuire all'orientamento in uscita ed all'inserimento nel mondo del lavoro degli "Alumni" dell'Università degli Studi di Foggia;
- collaborare con le strutture organizzative dell'Università degli Studi di Foggia per migliorare e potenziare i servizi in favore degli studenti e degli "Alumni";
- contribuire a conferire visibilità e prestigio a livello nazionale e internazionale all'Università degli Studi di Foggia anche attraverso premi e benemerienze;
- promuovere il reperimento di risorse per attivare progetti innovativi in campo scientifico, economico, culturale e sociale;
- provvedere alla realizzazione di servizi esclusivi destinati ai Soci;
- porre in essere ogni altra iniziativa conforme agli scopi indicati nel

presente articolo.

L'Associazione può, inoltre, ai soli fini del conseguimento dello scopo associativo: acquisire, locare e cedere beni mobili e immobili; assumere partecipazioni in società di capitali, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi, collegati o strumentali a quelli dell'Associazione medesima; istituire, nell'ambito del proprio patrimonio, fondi il cui reddito sia destinato a specifiche attività coerenti con lo scopo sociale; più in generale, svolgere ogni e qualsiasi attività che venga ritenuta utile o necessaria al raggiungimento delle finalità statutarie, tra le quali avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e/o subordinato.

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, anche senza che questi assumano la qualità di affiliati/sostenitori, offrendo la propria assistenza e presenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività o, comunque, da chiunque sia interessato allo sviluppo delle attività dell'Associazione.

L'Associazione non può distribuire, neanche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, salvo i casi in cui tali fondi mirino al rimborso delle spese singolarmente sostenute per incarichi affidati dall'Associazione medesima ai propri associati. Tali incarichi ed i relativi emolumenti, peraltro, dovranno essere specificatamente approvati dal Consiglio Direttivo.

Qualunque modifica dello scopo e oggetto indicati nel presente Statuto dell'Associazione deve essere approvata dall'Assemblea generale degli associati in composizione straordinaria, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 8 del presente Statuto.

Art. 5 – Ambito di attività

L'Associazione ha carattere culturale, è apolitica e aconfessionale e incoraggia il libero scambio di idee.

L'Associazione ha natura giuridica di associazione non riconosciuta e di ente non commerciale ai sensi dell'art. 148 del D.P.R. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Associazione può svolgere la propria attività sia in Italia che all'estero.

Art. 6 – Associati

Hanno titolo ad aderire all'Associazione tutti i soggetti pubblici e privati che abbiano i requisiti necessari stabiliti dal presente Statuto e in linea con il perseguimento degli scopi dell'Associazione e/o impegnati nell'espletamento di attività analoghe o connesse a quelle proprie dell'Associazione o che siano interessati in qualsiasi modo agli scopi dell'Associazione medesima e ne accettino lo Statuto.

Gli associati si distinguono in: a) Soci Fondatori; b) Soci onorari; c) Soci ordinari; d) Soci Sostenitori.

a) Sono “Soci fondatori”:

- L'Università degli Studi di Foggia;
- Coloro i cui nominativi sono indicati nell'Atto costitutivo della presente Associazione e che coincidono con il gruppo promotore della medesima.

Essi assumono gli stessi obblighi e diritti dei “soci ordinari” come previsto dalle disposizioni che seguono e, in particolare, dall'art. 12 del presente Statuto.

b) Sono “soci onorari” le persone fisiche o giuridiche che, per la frequentazione dell'Associazione o per aver contribuito economicamente o esercitato attività in favore dell'Associazione stessa, ne hanno sostenuto lo scopo e la sua valorizzazione. In virtù di tali apporti monetari e non, tale categoria è esonerata dal versamento della quota associativa annuale e non ha diritto di voto in assemblea. Sono nominati, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto favorevole di almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea ordinaria.

c) Sono “soci ordinari” tutte le persone fisiche qualificabili come “Alumni” dell'Università degli Studi di Foggia. A tal fine, si considerano “Alumni” tutti coloro che abbiano intrapreso e portato a termine un qualunque ciclo di studi (ordinario e/o post-lauream) presso l'Università degli Studi di Foggia e che versano la quota sociale.

d) Sono “soci sostenitori” tutte le persone fisiche e giuridiche che perseguono scopi e finalità in linea con quelle della presente Associazione attraverso un

sostegno economico e/o professionale utile alla realizzazione dei programmi culturali promossi dall'Associazione.

La qualità di Socio Fondatore, di Socio Ordinario e di Socio Sostenitore dà diritto ad un voto nella Assemblea generale degli Associati.

Art. 7 – Organi sociali

Gli organi della presente Associazione sono:

- a) l'Assemblea generale dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Art. 8 – Assemblea generale dei Soci

L'Assemblea generale dei Soci è composta da tutti i Soci regolarmente iscritti all'Associazione e in regola con il pagamento delle quote associative.

Ogni socio ha diritto a un solo voto ed è ammesso a conferire al massimo tre deleghe per socio; le deleghe, conferite per iscritto ed anche via posta elettronica, non possono essere destinate a soci che assumano la qualifica di componenti del Consiglio Direttivo. Non sono inoltre ammesse deleghe in bianco e, cioè, senza che sia indicato il nominativo del delegato.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti i Soci e le sue deliberazioni sono prese in conformità alla legge ed al presente Statuto.

L'Assemblea è convocata dal Presidente. La convocazione deve riportare la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, l'ordine del giorno e avviene mediante avviso spedito a tutti i Soci (presso il recapito da questi espressamente indicato come idoneo nel modello associativo debitamente compilato e sottoscritto), con qualsiasi mezzo idoneo ed almeno quindici giorni prima. L'avviso può prevedere una seconda convocazione, anche lo stesso giorno della prima convocazione, purché trascorra almeno un'ora tra le due.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza/impedimento, dal Vice Presidente. Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'adunanza, e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le riunioni dell'Assemblea vengono verbalizzate dal Segretario. Ogni verbale deve essere sottoscritto sia dal Presidente che dal Segretario verbalizzante e raccolto nell'apposito Libro dei verbali, la cui cura e tenuta spetta al Segretario nominato. Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche per allegato, l'identità dei partecipanti. Deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione degli associati favorevoli, astenuti o dissenzienti.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria si riunisce obbligatoriamente due volte all'anno: la prima volta, all'inizio di ogni esercizio, per la programmazione preventiva delle attività e per l'approvazione del bilancio preventivo; la seconda volta, per la presentazione della relazione finale sulle attività svolte nell'anno sociale e per l'approvazione del bilancio consuntivo. L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione e con la presenza in proprio del socio o per delega, di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci aventi diritto al voto, in proprio o per delega. L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Ordinaria:

- a) approva il bilancio annuale preventivo;
- b) approva il bilancio annuale consuntivo;
- c) elegge, alla scadenza del mandato o in caso di cessazione anticipata dello stesso, i Membri elettivi del Consiglio Direttivo;
- d) delibera su proposte e argomenti indicati nell'Ordine del Giorno;
- e) propone linee guida ed obiettivi per l'anno sociale in corso.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno due terzi dei Soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci aventi diritto al voto, in proprio o per delega. L'Assemblea Straordinaria delibera a maggioranza dei due terzi dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria:

- a) delibera in merito alle modifiche dello Statuto;
- b) delibera in merito allo scioglimento dell'Associazione ed alla nomina del liquidatore.

Le Assemblee devono essere convocate su richiesta di un numero di soci pari ad almeno un decimo degli aventi diritto al voto come risultante dalle evidenze dell'Associazione, secondo il disposto dell'art. 6 del presente Statuto, previa indicazione dell'Ordine del Giorno.

Hanno diritto ad intervenire in Assemblea tutti i Soci con diritto di voto e in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

L'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza semplice dei voti dei presenti in proprio o per delega, salvo quanto previsto all'art. 16 del presente Statuto, in ordine alle modalità di scioglimento dell'Associazione.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione, scelto tra i membri del Consiglio Direttivo e da quest'ultimo eletto, ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, sia in ambito nazionale che internazionale. Al Presidente compete di promuovere e coordinare l'attività dell'Associazione, assicurando il funzionamento in piena collaborazione con gli altri organi dell'Associazione.

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, resta in carica tre anni ed è rieleggibile per due volte sole consecutive.

Il Presidente nomina, tra i membri del Consiglio Direttivo, il Vice Presidente.

Ogni anno il Presidente presenta all'Assemblea una relazione sull'andamento dell'Associazione, preventivamente approvata dal Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni, scadenza del mandato o impedimento definitivo del Presidente, il Vice Presidente è tenuto a convocare immediatamente il Consiglio Direttivo, per nominare il nuovo Presidente.

Art. 10 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, espressione della volontà assembleare, assolve funzioni di indirizzo e di controllo dell'attività dell'Associazione, indica le linee guida del programma annuale e ne controlla la realizzazione.

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri, al cui interno viene eletto il Presidente.

I Membri del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta consecutiva.

In caso di cessazione anticipata del mandato, per qualunque causa, da parte di uno dei Consiglieri eletti, il Presidente provvede a convocazione immediata di una Assemblea ordinaria ad hoc per procedere a nuova elezione, nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 8 del presente Statuto.

Il consigliere così eletto resta in carica per il tempo rimanente alla scadenza del mandato triennale dell'intero Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può nominare, selezionandolo tra i propri membri, un Tesoriere ed un Segretario, attribuendone le relative funzioni.

Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice dei membri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno 4 Consiglieri.

La convocazione è inviata con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo tramite posta elettronica o altri mezzi. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente dell'Associazione. Il Segretario nominato fra i membri del Consiglio ha, tra le altre cose, il compito di redigere il verbale della riunione.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri.

Il Presidente accerta la decadenza dalla carica del Consigliere che sia stato assente in maniera ingiustificata a più di metà delle riunioni nel corso dell'anno.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione non riservati all'Assemblea e ne attua gli scopi prefissati dall'art. 4 del presente Statuto.

In particolare:

- a) attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) promuove le iniziative relative agli scopi dell'Associazione;
- c) ratifica le domande di associazione dei nuovi soci e decide sulla perdita della qualifica di Socio;
- d) predispose i bilanci consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- e) delibera in ordine all'ammontare delle quote associative annuali in base alla

tipologia dei Soci.

f) cura l'organizzazione, la gestione e l'amministrazione dell'Associazione e impartisce le direttive sulle modalità di funzionamento dell'Associazione;

g) decide in merito alle spese necessarie per il funzionamento dell'Associazione;

h) istituisce e sopprime eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro, a tempo determinato o indeterminato, nominandone i componenti e fissandone eventuali scopi e funzioni.

Gli organi dell'Associazione agiscono in piena cooperazione con l'obiettivo di conseguire efficacemente i fini istituzionali dell'Associazione stessa. A tal fine, possono utilizzare tutti gli strumenti, telematici e non, idonei a favorire le attività di inter-scambio reciproco.

Art. 11 – Criteri di ammissione all'Associazione

Per l'ammissione alla presente Associazione è necessario presentare apposita istanza formale (in forma scritta), compilando la modulistica che verrà pubblicamente messa a disposizione sui mezzi di comunicazione di massa dell'Associazione o che verrà rilasciata in altro modo da quest'ultima.

L'istanza dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo che verifica la presenza, in capo al richiedente, dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione di cui all'art. 6 del presente Statuto.

Art. 12 – Obblighi e diritti degli associati

Gli associati devono versare in favore dell'Associazione ed all'inizio di ogni esercizio, una quota associativa definita annualmente su proposta del Consiglio Direttivo e con voto favorevole della maggioranza dell'Assemblea ordinaria degli Associati. Coloro i quali assumano la qualifica di “soci onorari” sono esenti dal versamento del contributo annuale. È altresì esclusa da tale obbligo l'Università degli Studi di Foggia.

L'iscrizione si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo l'esercizio del diritto di recesso nelle modalità di cui all'art. 13 del presente Statuto.

I Soci hanno diritto ad usufruire dei servizi che l'Associazione riserva loro e di

partecipare, a titolo gratuito od oneroso, alle manifestazioni e iniziative promosse dall'Associazione, secondo le modalità e condizioni stabilite dal Consiglio Direttivo.

I Soci regolarmente iscritti all'Associazione e in regola col pagamento delle quote associative hanno diritto a partecipare pienamente alla vita associativa nel rispetto delle norme di cui al presente Statuto.

Art. 13 – Recesso ed esclusione degli associati

Ogni socio può, in ogni tempo e senza obblighi di motivazione, comunicare formalmente il proprio recesso dall'Associazione. L'istanza di recesso deve essere indirizzata al Consiglio Direttivo almeno 3 mesi prima della fine dell'esercizio sociale in cui è stata corrisposta l'ultima quota associativa.

Coloro i quali non verseranno la propria quota associativa nei termini prescritti di anno in anno dalla delibera dell'Assemblea dei Soci, vedranno, in prima battuta, sospeso il proprio diritto di voto nell'ambito degli organi collegiali che compongono l'Associazione; da ultimo e su decisione insindacabile del Consiglio Direttivo, tali soggetti possono essere esclusi dalle attività della Associazione, perdendo la qualità di Soci.

I Soci, in quanto tenuti al rispetto delle norme che regolano l'Associazione ed al decoro della stessa, perdono la loro qualifica a seguito di comportamenti o attività lesivi dell'Associazione, dei suoi organi o dei singoli associati, nonché per atti e comportamenti incompatibili con gli scopi dell'Associazione.

Ogni atto di esclusione degli associati e di perdita della qualifica viene deliberato insindacabilmente dal Consiglio Direttivo, con decisione motivata.

Art. 14 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- dalle quote associative versate dagli associati;
- da donazioni e lasciti di associazioni, enti, società, persone fisiche e

- giuridiche interessati a fornire supporto economico all'Associazione;
- da eventuali beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione e/o dalla rendita di questi;
 - dagli avanzi di gestione;
 - da ogni altra entrata che, a qualunque titolo, sia destinata all'attività dell'Associazione (a titolo esemplificativo, da contributi e da finanziamenti stanziati con specifica destinazione da Enti Pubblici o Privati).

La gestione del Patrimonio dell'Associazione sarà finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale, in accordo con il disposto del presente Statuto.

L'Associazione "*Alumni dell'Università degli Studi di Foggia*" quale unica associazione di ex studenti sostenuta dall'Università degli Studi di Foggia, riconosce l'importanza dell'integrazione operativa con l'Università stessa e, a tal fine, potrà avvalersi delle strutture dell'Università per le proprie attività, ma per ogni singola attività o evento occorre un previo accordo con la stessa.

Art. 15 – Esercizio sociale

L'esercizio sociale ha la durata di 12 mesi e coincide con l'anno solare.

I libri sociali dell'Associazione sono quelli previsti dalla vigente normativa per le Associazioni senza scopo di lucro di cui al D.P.R. 600/1973 e successive modificazioni e integrazioni. Al Tesoriere nominato spetta il compito della regolare tenuta delle scritture contabili e della raccolta delle quote sociali.

Art. 16 – Scioglimento associazione

Lo scioglimento è disposto con delibera approvata dall'Assemblea Straordinaria degli Associati.

In caso di scioglimento, l'Assemblea Straordinaria delibera la devoluzione all'Università degli Studi di Foggia ai sensi del D.lgs 460/1997 e successive modificazioni e integrazioni, dell'eventuale patrimonio residuo con la maggioranza qualificata di almeno tre quarti dei presenti, in proprio o per delega,

su proposta del Consiglio Direttivo, nominando un liquidatore. Non potrà in ogni caso essere disposta la ripartizione tra gli associati.

È fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 17 – Clausola arbitrale

Tutte le controversie correlate o comunque connesse all'attività dell'Associazione nonché alla validità, all'interpretazione o all'esecuzione del contratto associativo e che dovessero insorgere tra gli associati ovvero tra uno o più associati e l'Associazione saranno risolte mediante arbitrato, secondo il Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Foggia. Il procedimento si svolgerà dinanzi ad un arbitro unico nominato in conformità al predetto Regolamento. L'arbitrato avrà sede in Foggia e avrà natura rituale. L'arbitro deciderà secondo diritto.

Gli aspiranti soci, una volta ammessi a norma dell'art. 11 del presente Statuto, sono tenuti a sottoscrivere, a pena di esclusione, la convenzione arbitrale. I Soci fondatori accedono alla convenzione arbitrale con la sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione.

Art. 18 – Disposizioni transitorie

Per i primi 3 anni dalla costituzione della presente Associazione i “soci fondatori”, come individuati dall'art. 7 del presente Statuto, assumono le funzioni ed i poteri del Consiglio Direttivo.

Al termine del triennio si procederà alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo secondo le modalità e nei tempi previsti dall'art. 10 del presente Statuto.

Tale carica è rinnovabile per una sola volta consecutiva.

Art. 19 – Regime Fiscale

L'Associazione non ha fine di lucro, nè diretto nè indiretto, e si qualifica pertanto come ente non commerciale al fine dell'imposizione tributaria.

Art. 20 – Norma Conclusiva

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente in materia.